



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 2**

ATTO N. DD 7535

Torino, 20/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.2 - LINEE GUIDA ANNO 2025. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL SECONDO AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI E ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI2 5/2025 DEL 27/02/2025.

Con deliberazione DELCI2 5/2025 del 27 febbraio 2025, i.e., il Consiglio circoscrizionale ha approvato le “Linee guida per la concessione e l’erogazione di contributi ordinari e di altri benefici economici per l’anno 2025” per la realizzazione di attività ed iniziative sul territorio della Circoscrizione 2, riservando ai contributi ordinari minimo l’80% dello stanziamento complessivo del Bilancio 2025, così come previsto dall’art. 6 del Regolamento comunale n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 n. mecc. 2015 6210/049 esec. dal 28 settembre 2015 in vigore dal 1 gennaio 2016. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 DEL 627/2021 i.e.- esecutiva dal 1 agosto 2021).

La citata deliberazione dispone la pubblicazione delle predette linee guida sul sito internet della Circoscrizione 2 e la loro affissione presso gli uffici circoscrizionali mediante specifico avviso riportante dettagliate indicazioni relative alla presentazione delle istanze e da atto che, ai sensi dell’art. 6 c. 2 del predetto Regolamento, nel corso dell’anno, in occorrenza di particolari periodi o necessità, la Circoscrizione stessa possa provvedere alla predisposizione e pubblicazione di ulteriori avvisi, riconducibili alle linee generali, per la raccolta di ulteriori progetti e proposte, a seguito del relativo provvedimento dirigenziale.

Ciò posto e in esecuzione della deliberazione in questione del Regolamento n. 373, con il presente provvedimento si intende approvare la pubblicazione del SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE E L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI – LINEE GUIDA ANNO 2025 (All.1) e la NOTA INFORMATIVA SULL’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (All. 2) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito della Circoscrizione 2 e l’affissione presso gli Uffici circoscrizionali, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del Regolamento Municipale n. 373, per giorni 5 a far data dall’approvazione

del presente atto.

Visto il parere positivo espresso dalla Giunta circoscrizionale riunitasi il 18 novembre 2025.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, in esecuzione della deliberazione DELCI2 5/2025 del 27 febbraio 2025, il SECONDO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI – LINEE GUIDA ANNO 2025 (All.1) e la NOTA INFORMATIVA SULL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (All. 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che il suddetto avviso sia pubblicato sul sito internet della Circoscrizione 2 e affisso presso gli uffici circoscrizionali, per giorni 5 a far data dall'approvazione del presente atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento:

- è rilevante ai fini della pubblicazione della sezione internet "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato al presente atto (All. A);
- non comporta oneri di utenze e impegni di spesa;

4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefania Cecilia Tozzini



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

AVVISO PUBBLICO
“SECONDO AVVISO LINEE GUIDA CONCESSIONE CONTRIBUTI
E ALTRI BENEFICI ECONOMICI ORDINARI”
ANNO 2025

Scadenza **/**/2025
approvato con DD ****/2025 del **/**/2025

Il Regolamento Comunale n. 373 “Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” disciplina, ai sensi dell’art. 12 Legge 241/90 e dell’articolo 86 dello Statuto della Città, i criteri e le modalità cui l’Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi e l’attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l’attivazione di progetti.

La concessione di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici oggetto del Regolamento n. 373 è fondata sul principio della sussidiarietà, di cui all’articolo 118 della Costituzione, ed è finalizzata a favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale. Le norme del regolamento si ispirano ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell’azione amministrativa, nonché ai principi generali in tema di efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione.

Attraverso le norme del regolamento, l’Amministrazione Comunale garantisce anche il contenimento di tali principi con le esigenze di razionalizzazione dell’impiego delle risorse pubbliche.

La concessione del contributo o di altro beneficio economico è comunque subordinata alla coerenza del progetto o dell’attività finanziata con le linee programmatiche adottate dal Consiglio Circostrizionale con la deliberazione di inizio mandato.

La Circostrizione 2, in applicazione del suddetto Regolamento n. 373, con deliberazione del Consiglio di Circostrizione DELCI2 5/2025 del 27/02/2025, i.e., ha approvato le Linee Guida per l’erogazione di contributi e di altri benefici economici ordinari per l’anno 2025.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento sopra citato, la Circostrizione 2, con il presente Avviso, informa che è possibile presentare istanze per l’assegnazione di un contributo finalizzato al finanziamento di progetti da attivarsi esclusivamente nell’ambito **COMMERCIO**.

La Circostrizione vuole sostenere e valorizzare il commercio locale attraverso contributi economici destinati a rafforzare le imprese del territorio e a favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità. Particolare attenzione è rivolta ai mercati, alle attività commerciali e artigianali tradizionali e agli esercizi di prossimità.

Saranno presi in considerazione i progetti che mirano a:

- Promuovere il commercio equo e solidale e le attività dell’altra Economia, basate sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà sociale.



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297
e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

- Valorizzare il commercio del territorio attraverso iniziative sociali e culturali legate alla storia e alle tradizioni del luogo.
- Sostenere il commercio di prossimità, con interventi che aiutino i negozi e i mercati già presenti, anche tramite attività culturali e sociali.
- Rilanciare il commercio locale tramite progetti condivisi, inclusi eventi di animazione, iniziative di aggregazione e collaborazioni con associazioni del quartiere, commissioni mercatali, associazioni di categoria ed enti di formazione legati alle attività commerciali.
- Promuovere iniziative commerciali proposte dalle Associazioni Commercianti di Via.
- Realizzare eventi commerciali, tramite iniziative culturali, sportive e in occasione di ricorrenze o altre iniziative territoriali, in sinergia con la V Commissione.
- Organizzare manifestazioni tematiche o stagionali, come luminarie natalizie, mercatini, eventi e feste di via.

I progetti potranno collocarsi temporalmente nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 31 dicembre 2025.

Il contributo richiesto, per sua stessa natura, può coprire fino al massimo dell'80% delle spese preventivate, al netto delle entrate.

Modalità di invio della domanda

I soggetti interessati, **previa attenta lettura della “Nota Informativa sull'erogazione dei contributi”** ivi allegata e consultabile sulla home page circoscrizionale all'indirizzo:

<http://www.comune.torino.it/circ2/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13>

dovranno presentare istanza per la concessione di contributo **esclusivamente attraverso il modulo telematico reperibile accedendo alla piattaforma digitale della Città di Torino** al seguente indirizzo:

<https://www.comune.torino.it/servizi/istanza-contributo>

Non sono ammesse modalità di presentazione delle istanze al di fuori di quella sopra indicata.

Termine ultimo per l'invio della domanda di contributo è

****/**/2025**



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297

e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

Fa fede la data di ricezione che sarà automaticamente registrata dal portale e comunicata in tempo reale al richiedente attraverso l'indirizzo email che lo stesso avrà indicato nell'apposita sezione "5 - CONTATTI" del modulo, nel campo "Email"

Si invita a prestare particolare ATTENZIONE a quanto segue:

- 1) Per **accedere al suddetto modulo** è necessario disporre di una identità digitale (SPID, CIE o CNS)
- 2) Preferibilmente, **è richiesta l'identità digitale** di persona dotata di poteri di rappresentanza dell'associazione o ente che richiede il contributo
- 3) Il legale rappresentante dell'associazione o ente può delegare qualunque altra persona in possesso di identità digitale (SPID, CIE o CNS), anche non associata, alla compilazione del modulo con cui si presenta l'istanza. In tal caso, colui che avrà avuto accesso con la propria identità digitale dovrà selezionare l'opzione "Soggetto addetto alla compilazione" nella sezione "3 - RICHIEDENTE" e così facendo si renderà disponibile nella parte inferiore della sezione un documento scaricabile di DELEGA da compilare, sottoscrivere, scansare e caricare nella stessa sezione del modulo. Il DELEGANTE è il legale rappresentante dell'associazione/ente, mentre il DELEGATO è colui che ha avuto accesso con la propria identità digitale. Oltre alla delega sarà necessario inserire copia di un documento valido di identità del DELEGANTE (legale rappresentante). Si precisa che la procedura indicata in questo punto 3 è necessaria solo se la persona che accede al modulo con la propria identità digitale non ha poteri di rappresentanza dell'associazione/ente.
- 4) L'istanza e i suoi allegati saranno consultabili dal richiedente e dai funzionari pubblici abilitati della Circoscrizione 2 all'interno di un fascicolo informatico collegato alla identità digitale utilizzata per produrre l'istanza. **Non sarà possibile accedere al suddetto fascicolo informatico con una identità digitale diversa da quella con cui è stata presentata l'istanza.**

Tutte le comunicazioni della Circoscrizione 2 al richiedente e gli eventuali documenti allegati alle comunicazioni transiteranno attraverso il suddetto fascicolo informatico. Tutte le risposte alle comunicazioni della Circoscrizione 2, con gli eventuali documenti allegati, da parte del richiedente transiteranno attraverso il suddetto fascicolo informatico.

Presso detto fascicolo informatico rimangono conservate tutte le comunicazioni e i documenti allegati scambiati tra la Circoscrizione 2 e il richiedente e da questi consultabili esclusivamente mediante accesso con la stessa identità digitale con cui è stata prodotta l'istanza. La perdita o la mancanza di disponibilità dell'identità digitale da parte del titolare dell'identità digitale o del richiedente sono sotto l'esclusiva responsabilità del titolare dell'identità digitale e del richiedente stessi, e non possono giustificare il mancato ricevimento



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297

e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

delle comunicazioni inviate dalla Circoscrizione attraverso il fascicolo informatico. Le comunicazioni trasmesse con detta modalità telematica hanno valore legale ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

- 5) Tutti i file dovranno essere inoltrati in formato pdf, sotto forma di singoli allegati, e non compressi; nell'ipotesi di soggetti obbligati, l'imposta di bollo dovrà essere assolta con le modalità indicate nell'apposita sezione 9 - IMPOSTA DI BOLLO del modulo (in caso di assolvimento con modello F24, codice tributo 2501).
- 6) All'istanza dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti ed in particolare il progetto dettagliato per il quale si richiede il contributo (sezione del modulo 9 - ALLEGATI).
- 7) All'interno della sezione 8 - CURRICULUM è obbligatorio compilare il curriculum dell'associazione/ente richiedente il contributo. Per chi lo preferisse, è possibile scrivere nei campi richiesti un rinvio ad eventuale file allegato; in tal caso è fondamentale ricordarsi di allegare il file del curriculum tra gli allegati opzionali della sezione 11 - ALLEGATI. In questa sezione è possibile allegare a propria discrezione anche altri file che il richiedente ritenga possano contribuire ad esplicitare al meglio il progetto per cui si richiede il contributo (es. opuscoli, manifesti, ecc.).
- 8) Ai fini dell'idoneità dei progetti saranno valutati i seguenti elementi:
 - a. esperienza pregressa e specifica del proponente nell'ambito degli interventi proposti e presenza di professionalità adatte allo svolgimento dell'azione specifica (max 2 punti);
 - b. congruità, coerenza, completezza e rispondenza dell'iniziativa presentata rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento ed alle attività di interesse generale (max 2 punti);
 - c. modalità previste di valutazione del progetto (max 2 punti);
 - d. gratuità delle attività per i fruitori (max 2 punti);
 - e. numero e tipologia dei beneficiari del progetto (max 2 punti);
 - f. coerenza con le linee programmatiche circoscrizionali (max 2 punti);
 - g. coerenza tra la spesa prevista ed il contributo richiesto, coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario, congruità delle spese preventivate (max 2 punti);
 - h. capacità documentata di "fare rete", attivare collaborazioni, co-gestire, promuovere integrazione interculturale (max 2 punti).

per un totale massimo di 16 punti.

Saranno ritenuti idonei i progetti che otterranno complessivamente un punteggio non inferiore agli 8 punti.



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297

e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

L'Amministrazione potrà richiedere ai soggetti presentatori del progetto di integrare la documentazione prodotta.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione Tecnica appositamente costituita con determina dirigenziale.

Successivamente spetterà all'organo deliberante prendere in esame tutti i progetti ritenuti ammissibili e valutati dalla parte amministrativa e tra questi individuare quelli a cui verrà riconosciuto il contributo, determinandone l'ammontare (cit. Reg. n. 373 art.7 - fino a un massimo dell'80% del preventivo presentato). Sarà poi competenza della Dirigente circoscrizionale dare seguito ai provvedimenti conseguenti.

L'Amministrazione procederà al finanziamento dei progetti selezionati in relazione alle risorse effettivamente disponibili.

In ogni caso i contributi oggetto di deliberazione dovranno essere destinati alla copertura esclusiva di spese sostenute ed esigibili riferite solo all'anno 2025.

L'esito del procedimento sarà reperibile, nella sezione "le mie istanze" del portale Torinofacile, collegandosi, con la stessa identità digitale con cui è stata presentata la domanda di contributo, al fascicolo informatico relativo al numero dell'istanza.

Qualora per l'esecuzione del progetto siano necessarie ulteriori forme di sostegno a titolo di contributi in servizi e agevolazioni, quali: patrocinio, uso gratuito di spazi o strutture circoscrizionali e/o il prestito d'uso di materiale economale di proprietà della Circoscrizione, **occorre presentare anche l'apposita istanza** nei modi previsti (modulistica reperibile sul sito e da inviare tramite PEC oppure dalla piattaforma digitale della Città di Torino) a seconda della tipologia del procedimento.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto. Lo svolgimento dell'attività non può essere subordinato all'erogazione del contributo.

RACCOMANDAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ALL'INTERNO DEL MODULO PER L'ISTANZA DI CONTRIBUTO.

Nella compilazione del preventivo è di fondamentale importanza attenersi alle indicazioni riportate nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" reperibile sul sito web della Circoscrizione 2.



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297

e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it



Dipartimento Decentramento e Servizi Civici

Infatti, una volta terminato il progetto per cui è stato approvato il contributo, il proponente dovrà sottoporre alla Circoscrizione un'istanza di liquidazione (sempre attraverso la piattaforma digitale della Città di Torino - istanza di liquidazione) corredata di tutti i documenti giustificativi della spesa.

Durante l'esame delle istanze di liquidazione non saranno considerate voci di spesa che si discostano in toto o in modo eccessivo rispetto al preventivo, sia per tipologia di spesa sia per quantità, e per le quali il soggetto richiedente non abbia seguito le indicazioni di seguito riportate. Questo potrebbe determinare una sensibile riduzione della liquidazione del contributo rispetto al contributo approvato.

Per tale motivo è fortemente consigliato redigere accuratamente il preventivo prima di inviare l'istanza, in modo che la rendicontazione finale delle spese sia il più possibile vicina alle spese preventivate.

Eventuali variazioni alle voci di spesa

- Nel caso in cui un progetto ritenuto idoneo e ammesso a contributo, nella fase della sua realizzazione richieda **variazioni compensative nell'ambito della stessa macrocategoria di spesa indicate a preventivo** (personale, noleggio attrezzature, materiale di consumo,...) **di entità pari o inferiore al 10%**, tale circostanza deve essere comunicata alla Circoscrizione 2 ed evidenziata all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni;
- **qualora lo scostamento ecceda il 10% nell'ambito della stessa macrocategoria di spesa, deve essere preliminarmente autorizzato dalla Circoscrizione 2** su istanza motivata del soggetto richiedente il finanziamento, trasmessa all'indirizzo PEC Circoscrizione.II@cert.comune.torino.it, su carta intestata a firma del legale rappresentante o suo delegato.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito web della Circoscrizione 2 al seguente indirizzo:
www.comune.torino.it/circ2



Ufficio Progetti e Contributi

Strada Comunale di Mirafiori, 7 – 10135 Torino - tel. +39.011.011. 35246 – 35247 – 35251 - 35287 - 35297

e-mail: c2progettiecontributi@comune.torino.it

NOTA INFORMATIVA SULL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In sintonia e ad integrazione di quanto previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città e dal "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale DELC 627/2021 del 19 luglio 2021, esecutiva dal 1 agosto 2021, si forniscono i seguenti chiarimenti sui criteri per accedere ai contributi.

FINALITA'

La concessione di contributi è finalizzata a favorire lo svolgimento di attività di interesse generale ed è comunque subordinata alla coerenza del progetto da finanziare con le finalità istituzionali del Comune e della Circoscrizione.

CHI PUO' USUFRUIRE DI CONTRIBUTI ECONOMICI

Possono beneficiare di contributi economici:

- le Associazioni che non svolgono attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale, iscritte nell'apposito Registro,
- i Comitati formalmente costituiti e altri soggetti senza fini di lucro con personalità giuridica che hanno sede o che svolgono la loro attività sul territorio comunale.

Gli enti senza fini di lucro che non hanno sede nel territorio comunale possono beneficiare di contributi purché l'attività proposta coinvolga la comunità locale circoscrizionale.

Non possono beneficiare di contributi, i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, partiti politici o loro articolazioni e progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

AMBITO DEI PROGETTI FINANZIABILI: COMMERCIO

La Circoscrizione vuole sostenere e valorizzare il commercio locale attraverso contributi economici destinati a rafforzare le imprese del territorio e a favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità. Particolare attenzione è rivolta ai mercati, alle attività commerciali e artigianali tradizionali e agli esercizi di prossimità.

Saranno presi in considerazione i progetti che mirano a:

- Promuovere il commercio equo e solidale e le attività dell'altra Economia, basate sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà sociale.
- Valorizzare il commercio del territorio attraverso iniziative sociali e culturali legate alla storia e alle tradizioni del luogo.
- Sostenere il commercio di prossimità, con interventi che aiutino i negozi e i mercati già presenti, anche tramite attività culturali e sociali.
- Rilanciare il commercio locale tramite progetti condivisi, inclusi eventi di animazione, iniziative di aggregazione e collaborazioni con associazioni del quartiere, commissioni mercatali, associazioni di categoria ed enti di formazione legati alle attività commerciali.
- Promuovere iniziative commerciali proposte dalle Associazioni Commercianti di Via.
- Realizzare eventi commerciali, tramite iniziative culturali, sportive e in occasione di ricorrenze o altre iniziative territoriali, in sinergia con la V Commissione.
- Organizzare manifestazioni tematiche o stagionali, come luminarie natalizie, mercatini, eventi e feste di via.

I progetti potranno collocarsi temporalmente nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 31 dicembre 2025.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La richiesta di concessione del contributo, previa attenta lettura della presente nota, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma digitale della Città di Torino al seguente indirizzo:

<https://www.comune.torino.it/servizi/istanza-contributo>

Per accedere al portale occorrerà autenticarsi utilizzando un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS). Si precisa che all'istanza devono essere allegati tutti i documenti richiesti in formato pdf.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE E IMPEGNI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il contributo può coprire al massimo l'80% del preventivo presentato.

È possibile coprire la quota di spesa non coperta da contributo mediante l'impiego di risorse proprie. Tali costi devono essere previsti nel preventivo unito al progetto per il quale si richiede il contributo.

Resta a carico dell'istante l'acquisizione, in tempo utile, di tutte le autorizzazioni previste dalla legge necessarie per lo svolgimento del progetto.

Laddove per l'esecuzione del progetto fossero necessarie ulteriori forme di sostegno a titolo di contributi in servizi e agevolazioni, quali: patrocinio, uso gratuito di spazi o strutture circoscrizionali e/o il prestito d'uso di materiale economale di proprietà della Circoscrizione, occorre presentare anche l'apposita istanza nei modi previsti (modulistica reperibile sul sito e da inviare tramite PEC oppure sulla piattaforma digitale della Città di Torino) a seconda della tipologia del procedimento.

Ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, nonché l'utilizzo del Logo, deve essere preventivamente concordata con la Circoscrizione, inviando la bozza, recante la dicitura "con il contributo della Circoscrizione 2", all'indirizzo email redazione2@comune.torino.it per l'apposita autorizzazione. Successivamente lo stesso materiale pubblicitario dovrà essere fornito alla Circoscrizione allo stesso indirizzo email per la divulgazione sul sito circoscrizionale.

Ogni modifica al progetto presentato, resasi necessaria per eventi non prevedibili al momento della presentazione del progetto, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dalla Circoscrizione. In caso contrario la concessione del contributo potrà essere totalmente o parzialmente revocata.

Qualora in fase di realizzazione delle iniziative siano necessarie eventuali variazioni di importi nelle macro-categorie di spesa (ad es. personale, noleggio attrezzature, materiale di consumo...) di **entità pari o inferiore al 10%**, devono essere comunicate alla Circoscrizione ed evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni; se lo scostamento **eccede il 10%** della singola macro-categoria di spesa deve essere preliminarmente autorizzata su istanza motivata dal soggetto richiedente il finanziamento trasmessa a mezzo PEC (Circoscrizione.II@cert.comune.torino.it) su carta intestata a firma del Legale Rappresentante o suo delegato.

A seguito di comunicazione formale tramite la piattaforma digitale da parte della Circoscrizione dell'avvenuta esecutività della Determina Dirigenziale di impegno per la concessione del contributo, ed entro quattro mesi dal termine dell'attività, occorre che il beneficiario presenti dettagliato rendiconto, riportante le medesime voci del preventivo, delle spese sostenute e delle eventuali entrate percepite, nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività. Il mancato rispetto di tale termine, se non adeguatamente motivato, costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso e deve intendersi come rinuncia allo stesso.

La concessione del contributo sarà totalmente o parzialmente revocata qualora l'iniziativa non sia realizzata nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate.

Qualora, in sede consuntiva, risulti una differenza in negativo tra il costo preventivato e la spesa realmente sostenuta e documentata, il contributo sarà ridotto in proporzione.

Il beneficiario del contributo si impegna a tenere la Circoscrizione 2 sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa.

LEGGE N. 122/2010

Si riporta l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal [decreto legislativo n. 300 del 1999](#) e dal [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società. "* Tale dichiarazione è obbligatoria.

D. LGS. 165/2001 (c.d. PANTOUFLAGE) - Dichiarazione obbligatoria.

Si ricorda che la violazione del divieto di cui all'art. 53 c. 16 ter del suddetto decreto, ove accertata, comporterà:

- 1) l'esclusione dalle procedure di assegnazione,
- 2) la nullità del contributo conferito,
- 3) l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente percepiti in esecuzione dell'assegnazione illegittima,
- 4) il divieto di contrattare con le P.A. per tre anni.

Legge n. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125, 125 bis, 125 ter, 125 sexies, 126 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i., i soggetti di cui al secondo periodo dell'art. 1, comma 125, (tra cui le associazioni, le onlus e fondazioni, nonché le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D. Lgs. 286/1998) sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alle stesse effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

L'art. 1, comma 125 ter, della suddetta L. 124/2017, indica le sanzioni che si applicano in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 125 e 125 bis, tra cui la restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Ai sensi dell'art. 127 della predetta L. 124/2017, al fine di evitare la pubblicazione di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125 bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al Soggetto Beneficiario sia inferiore a 10.000 (diecimila) euro nel periodo considerato.

Contributo richiesto a più Circoscrizioni e/o Servizi della Città.

Nel caso in cui l'Associazione presenti l'istanza di contributo a più Circoscrizioni o più Servizi della Città di Torino, per la realizzazione di un'iniziativa che prevede più eventi distribuiti sul territorio cittadino, occorrerà indicare, nel preventivo, esclusivamente la parte di spesa direttamente imputabile all'evento realizzato sul territorio della Circoscrizione alla quale l'Associazione ha rivolto la propria istanza di contributo.

Esempio: l'Associazione propone una iniziativa che prevede 3 spettacoli teatrali da realizzarsi sul territorio di 3 Circoscrizioni differenti? Ipotizzando un costo totale per il service audio di 900,00 euro e per la prestazione degli artisti di 1.200,00 euro, l'Associazione dovrà indicare nel preventivo solo $\frac{1}{3}$ della quota del costo totale cioè 300,00 per il service audio ed $\frac{1}{3}$ del costo totale cioè 400,00 euro per gli artisti, per la prima Circoscrizione, $\frac{1}{3}$ dei costi per la seconda e un'ulteriore $\frac{1}{3}$ dei costi per l'ultima Circoscrizione.

In fase di consuntivo, da produrre con la richiesta di liquidazione, l'Associazione potrà presentare anche

una sola fattura o una sola notula spese, per l'intero costo sostenuto purché su ciascun documento risulti ben visibile la quota parte di costo da imputare alla realizzazione della iniziativa effettuata nella Circoscrizione alla quale viene presentata l'istanza di liquidazione. Al riguardo si informa che la presentazione alle tre Circoscrizioni delle medesime fatture, a comprova del costo sostenuto per la realizzazione dell'iniziativa, recanti il costo totale, prive di una chiara indicazione della quota da imputare all'evento realizzato nella singola Circoscrizione, costituisce un reato, pertanto si rende noto che, in tal caso, la Circoscrizione non darà seguito alla liquidazione del contributo e provvederà a segnalare immediatamente la circostanza alla Procura della Repubblica.

REDAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

Per gli Enti che pur avendo preminente scopo sociale, per il loro regime fiscale recuperano Iva pagata ai fornitori, il preventivo dovrà indicare le spese al netto di Iva.

La compilazione del preventivo va effettuata in previsione della successiva rendicontazione in quanto le voci di spesa inserite nel rendiconto devono essere coerenti con quelle previste in preventivo, salvo autorizzazioni da parte della Circoscrizione a seguito di apposite richieste.

Si riporta di seguito un esempio circa il calcolo del contributo:

spese (come da preventivo)	€ 1.000,00-
entrate (come da preventivo)	<u>€ 200,00=</u> spesa al netto delle entrate
	€ 800,00- richiesta di contributo (max 80%)
	<u>€ 640,00=</u>
differenza non coperta da contributo*	€ 160,00
(* da non confondere e inserire a preventivo nella voce "entrate")	

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di un sostegno finanziario da altro Ente, quelle relative al pagamento di: tasse, tributi, oneri di concessione (anche se riferiti all'attività finanziata), interessi passivi, acquisto di beni immobili, attrezzature, veicoli e mobili, IVA quando l'imposta è recuperabile.

Spese ammissibili

Costi diretti: sono i costi direttamente connessi e attribuibili al progetto di cui si chiede il contributo.

Di seguito si riportano **alcuni esempi**:

- compensi artista, organizzatore, ospite, relatore, psicologo, insegnante, istruttore, professionista, docente, ecc... siano essi personale dipendente o esterni all'ente richiedente il contributo;
- spese di trasferta del personale (carburante, viaggio, vitto e alloggio) esclusivamente per i trasfertisti;
- costo del materiale di consumo esclusivamente attribuibile al progetto e che esaurisce la sua funzione con il termine del progetto (specificare tipologia e quantità; esempio: no piccoli strumenti musicali, sì corde per la chitarra);
- noleggio attrezzature;
- locazione immobili;
- pubblicità;
- pulizia aree;
- SIAE.

Costi indiretti: sono quelli non direttamente connessi con l'iniziativa sostenuti dall'Associazione a prescindere dal progetto realizzato, perciò imputati pro-quota con un calcolo equo e debitamente giustificato. Si dovrà produrre documentazione di tali costi motivandoli e specificando la quota attribuibile al progetto.

Di seguito si riportano **alcune tipologie** di costi indiretti:

- assicurazioni;
- utenze luce, acqua, gas;
- riscaldamento e condizionamento;
- spese telefoniche, accessi banche dati;

- licenza d'uso software, gestione sito internet;
- segreteria, amministrazione;
- materiale di cancelleria e di consumo (piccola cancelleria usata dalla segreteria dell'Associazione, toner).

Alcune spese considerate come "indirette" potrebbero invece risultare spese dirette in quanto indispensabili per la realizzazione del progetto (esempio: per un progetto con sportello di aiuto telefonico le spese telefoniche sono da considerarsi dirette).

I costi indiretti saranno accettati nella **misura massima del 10%** dell'intero consuntivo e dovranno essere previsti già nel preventivo di spesa.

USO BENI MOBILI E IMMOBILI E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Beni mobili e immobili

Per i beni mobili o immobili si ammette il costo di ammortamento degli stessi riferito esclusivamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa finanziata e calcolato conformemente alla normativa vigente. Per le attività sociali, culturali, sportive e similari è previsto un ammortamento dei costi di acquisto delle attrezzature pari al 20% annuo per cinque anni, da calcolare secondo la seguente formula:

(costo di acquisto x 20% di ammortamento): 360 giorni

La risultanza sarà la quota di incidenza giornaliera dell'ammortamento che va moltiplicata per gli effettivi giorni di utilizzo a favore del progetto.

esempio:

costo acquisto videocamera € 1.500,00 x 20% = € 300,00 (quota di ammortamento annuo)

€ 300,00 : 360 giorni = € 0,83 (quota giornaliera di ammortamento)

€ 0,83 x 62 giorni di utilizzo per il progetto = € 51,46 (quota di ammortamento da indicare a rendiconto per la realizzazione di un progetto che necessita di utilizzare la videocamera per 62 giorni)

L'uso di beni mobili e immobili deve essere dettagliatamente descritto nell'apposita sezione della tabella del preventivo, specificando tipologia e motivi di utilizzo del bene e il costo dovrà essere documentato attraverso la fattura d'acquisto del bene intestato all'Ente richiedente e relativo pagamento in fase di rendiconto. Tale documentazione non dovrà essere datata precedentemente ai 5 anni dall'utilizzo effettuato per il progetto in quanto in tal caso si considera che la spesa iniziale di acquisto sia stata già completamente ammortizzata.

Attività di volontariato

La quota relativa alle attività di volontariato, il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, dovrà essere indicata nell'apposita sezione sia in fase di preventivo che in fase di rendiconto.

Il valore delle prestazioni volontarie non retribuite, che può essere reso esclusivamente dai soci dell'Associazione richiedente il contributo, deve essere determinato e rendicontato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere riferite all'attività prestata per il progetto.

Variazioni riguardanti il soggetto beneficiario

Si ricorda che eventuali variazioni riguardanti il soggetto beneficiario (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) devono essere comunicate per iscritto alla Circoscrizione in tempo utile, allegando copia fotostatica autenticata dal Presidente dell'Associazione del verbale di assemblea contenente le variazioni. Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, trovano applicazione le norme legislative vigenti in materia.

RICHIEDITA DI LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA RENDICONTAZIONE

Ad attività conclusa, e comunque ad avvenuta esecutività della Determina Dirigenziale di impegno comunicata dalla Circoscrizione, **entro quattro mesi** dal termine dell'iniziativa, il soggetto beneficiario presenta richiesta di liquidazione esclusivamente attraverso il modulo on-line reperibile accedendo alla piattaforma digitale della Città di Torino al seguente indirizzo: <https://www.comune.torino.it/schede-informative/istanze-alle-circoscrizioni> e da qui scegliere: istanza di liquidazione di contributo.

CARATTERISTICHE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

Tutti documenti contabili (fatture, note di pagamento, ecc...) devono:

- essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile, civilistica corrente e rispettare il principio della tracciabilità;
- riportare chiaramente la destinazione della spesa;
- essere inerenti all'iniziativa e attinenti alle voci indicate nel preventivo allegato alla domanda di contributo;
- essere stati emessi (salvo adeguate motivazioni scritte) in una data compresa entro i 30 giorni antecedenti e 30 giorni susseguenti alla realizzazione dell'iniziativa, fermo restando che la spesa deve essere sostenuta nell'arco temporale dell'iniziativa;
- essere allegati in copia digitale al modulo telematico; gli originali saranno conservati a cura del richiedente del contributo per almeno 5 anni dalla data di presentazione dell'istanza di liquidazione; nell'arco dei suddetti 5 anni, la Circoscrizione potrà eseguire dei controlli a campione per accertare la conformità all'originale: in tal caso gli originali dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla eventuale richiesta della Circoscrizione;
- essere intestati al soggetto beneficiario; tuttavia le spese che prevedono giustificativi non intestati (biglietti di viaggio, di spettacoli, ricariche telefoniche, ecc.) devono essere documentate tramite regolari ricevute ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario con l'indicazione dell'utilizzo.

Tipologie esemplificative

1 - **Le fatture** devono essere intestate al soggetto beneficiario e devono essere quietanzate (con l'indicazione di "pagato", o attestazione di bonifico, o copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata).

2 - **Scontrini fiscali o documenti equipollenti** devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del beneficiario e dovranno riportare la tipologia di spesa effettuata (se non già indicata sui singoli scontrini). Non verranno ammessi scontrini illeggibili, non integri o modificati.

3 - **Utilizzo di automezzo proprio**, per il rimborso (da determinarsi secondo le Tariffe ACI) è necessaria una nota su carta intestata dell'associazione delle spese con l'indicazione dell'utilizzo, dell'utilizzatore e la sottoscrizione dello stesso, nonché la firma del Presidente/Legale Rappresentante dell'Ente/Associazione; la nota deve comprendere tutte le indicazioni (percorso, km, pedaggi autostradali, ecc.). Per il rimborso carburante è possibile presentare apposita scheda "acquisto carburante" intestata all'Associazione, riportante i dati del veicolo utilizzato ed il timbro del gestore in corrispondenza dell'importo erogato; gli scontrini rilasciati dalle stazioni di servizio possono essere raggruppati su carta intestata dell'Associazione e sottoscritti dal Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione.

4 - **Spese relative a pasti e pernottamenti**: va prodotta regolare fattura o ricevuta fiscale quietanzata. Entrambe devono essere intestate all'Associazione.

5 - **I costi indiretti organizzativi** di cui sopra saranno accettati nella misura massima del 10% dell'intero consuntivo. Dovranno in ogni caso essere documentati e riferirsi esclusivamente al progetto. Tali costi devono essere compresi anche nel preventivo di spesa. Se si deve documentare l'acquisto di valori bollati è necessario produrre una nota illustrativa sul loro utilizzo.

6 - **Valuta straniera**: eventuali giustificativi di spese in valuta straniera dovranno essere corredati da una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante con l'indicazione della corrispondenza in Euro.

7 - **IVA**: le spese soggette ad I.V.A. devono essere documentate con regolari fatture contenenti tutti i requisiti di legge (cfr art. 21 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i.).

Se il contributo è esente dalla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73, o da altre norme, nell'ambito dell'attività per la quale si richiede il contributo non si può procedere al recupero dell'IVA pagata ai fornitori.

Le spese non soggette ad I.V.A. devono essere documentate con apposita nota riportante con esattezza la clausola di esenzione; se l'importo è **superiore a Euro 77,47**, deve essere applicata la marca da bollo di Euro 2,00.

8 - Prestazioni occasionali (conferenze, consulenze, lavori di professionisti, ecc.): l'art. 61 del D.Lgs. 276/2003 definisce come prestazioni occasionali i rapporti di durata complessiva non superiore a trenta giorni con lo stesso committente, nel corso dell'anno solare. Il compenso complessivo annuo che il prestatore percepisce anche da più committenti non deve superare Euro 5.000,00. Tali prestazioni sono soggette alla ritenuta d'acconto. Le prestazioni occasionali di importo inferiore a Euro 25,82 non sono soggette alla ritenuta d'acconto (art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.). In questi casi occorre una nota di pagamento del prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale che dovrà riportare:

- la dicitura: "trattasi di prestazione occasionale ai sensi dell'art. 67, lett. L) del T.U.I.R. 917/86 e s.m.i. e non soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.";

- il compenso lordo e il compenso netto, con l'indicazione della ritenuta d'acconto del 20% da calcolare sulla base imponibile; se il prestatore occasionale è iscritto alla gestione separata, anche il 4% da calcolare sempre sulla base imponibile per il contributo INPS;

- la marca da bollo da 2 Euro nel caso in cui la ricevuta di pagamento superi i 77,47 Euro.

Le note dovranno inoltre essere corredate da regolare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della ritenuta d'acconto da parte dell'ente beneficiario mediante modello di pagamento F24.

Per le **Società Sportive Dilettantistiche**, i compensi di lavoro nell'area del dilettantismo non costituiscono base imponibile ai fini fiscali fino all'importo complessivo annuo di euro 15.000,00 (D.Lgs. 36/2021).

9 - Contributi ex ENPALS: per le esibizioni (spettacoli musicali, di divertimento o di celebrazione di tradizioni popolari e folkloristiche) effettuate da giovani fino a 18 anni, studenti, pensionati e da chi svolge un'attività lavorativa per la quale è tenuto al versamento dei contributi previdenziali, non sono richiesti gli adempimenti di cui agli artt. 3, 6, 9 e 10 del Decreto Legislativo n. 707/1947 (modificato con Legge n. 2388/1952) se la retribuzione annua lorda percepita per tali esibizioni non supera l'importo di 5.000,00 Euro. In tal caso il musicista non professionale deve compilare un'autodichiarazione e l'organizzatore una nota spesa attestante il pagamento della ritenuta d'acconto.

10 - Prestazione realizzata da altra Associazione senza fini di lucro e/o Onlus, è necessaria una nota su carta intestata dell'Associazione a firma del suo Presidente/Legale Rappresentante che attesti la somma ricevuta e il tipo di prestazione effettuata per l'iniziativa realizzata dall'Associazione richiedente.

La prestazione del servizio da parte di diversa/o Associazione/Ente potrà riguardare solo una parte non prevalente del progetto e dovrà essere prevista già in sede di presentazione del progetto.

VARIAZIONI COMPENSATIVE

- Nel caso in cui un progetto ritenuto idoneo e ammesso a contributo, nella fase della sua realizzazione richieda **variazioni compensative nell'ambito della stessa macrocategoria di spesa indicate a preventivo** (ad es. personale, noleggio attrezzature, materiale di consumo...), **di entità pari o inferiore al 10%**, tale circostanza deve essere comunicata alla Circoscrizione 2 ed evidenziata all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni;

- **qualora lo scostamento ecceda il 10% nell'ambito della stessa macrocategoria di spesa, deve essere preliminarmente autorizzato dalla Circoscrizione 2** su istanza motivata del soggetto richiedente il finanziamento, trasmessa all'indirizzo PEC (Circoscrizione.II@cert.comune.torino.it), su carta intestata a firma del legale rappresentante o suo delegato.

NOTA INFORMATIVA PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI, SPECIFICA PER LE SCUOLE PUBBLICHE

Le voci di spesa relative alle retribuzioni per i **docenti della scuola** che collaborano alla realizzazione del progetto devono riguardare ore svolte **fuori dall'orario** di servizio (attività curriculari) e pagate con il fondo d'Istituto o con il fondo Scolastico. Le scuole pubbliche devono allegare una dichiarazione firmata dal/dalla Dirigente Scolastico/a, redatta su carta intestata della scuola nella quale si attesta:

- n. docenti impegnati nella realizzazione del progetto;
- nomi e cognomi dei docenti;
- n. ore impiegate da ciascun docente;
- costo orario;
- costo totale complessivo.

Alla voce entrate vanno indicate esclusivamente le somme erogate alla scuola da enti privati o pubblici per finanziare il progetto.

Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, si rimanda a quanto evidenziato negli avvisi e trovano applicazione le norme legislative vigenti in materia.

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
SERVIZIO CIRCOSCRIZIONE 2

OGGETTO: C.2 - LINEE GUIDA ANNO 2025. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL SECONDO AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI E ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI2 5/2025 DEL 27/02/2025.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 2012 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente di Servizio Circoscrizionale
Dott.ssa Stefania Cecilia TOZZINI
(firmato digitalmente)